

PALO DEL COLLE DOMANI ALLE 20 L'APPUNTAMENTO AL LABORATORIO «RIGENERA» CON LA PROIEZIONE DEL LAVORO DI LORENZO SCARAGGI

L'«agricoltura sociale» in un film ispirato a Guglielmo Minervini

LEO MAGGIO

● **PALO.** Dalla politica generativa a Rigenera. La Fondazione Guglielmo Minervini sceglie Paloper continuare a raccontare i temi-guida fondanti dell'operato del compianto assessore regionale ed ex sindaco di Molfetta. L'appuntamento è per domani, giovedì, alle 20, con un incontro su «La resistenza umana: tra discese e risalite».

Location il Laboratorio Urbano Rigenera, uno dei «figli» più cari della politica generativa di Minervini. Rigenera nasce infatti dal bando Bollenti Spiriti, una delle intuizioni più lungimiranti del compianto amministratore regionale, prematuramente scomparso ad agosto del 2016 a causa di un male incurabile. Un bando capace persino di far tornare a

vivere un vecchio asilo abbandonato.

La «politica generativa», infatti, era per Minervini quella capacità di trasformare ogni crisi in occasione per il cambiamento. Di qui l'idea della Fondazione, ispirata proprio dall'opera e dal pensiero di Guglielmo Minervini: la forte tensione etica e lo spirito di servizio nell'impegno pubblico, l'attenzione agli ultimi, alle giovani generazioni, agli innovatori, a quella Puglia e a quel Mezzogiorno che vogliono essere artefici del proprio destino.

Per la tappa palese, i riflettori della Fondazione saranno puntati sull'utilizzo dei fondi strutturali per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, per fini sociali, economici e ambientali.

Se ne parlerà a partire dalla proiezione del documentario «Madre Nostra», di Lorenzo Scaraggi,

viaggiatore e giornalista, prodotto dalla **Fondazione Con il Sud** e da Apulia Film Commission. «Scaraggi ci regala un viaggio attraverso l'agricoltura sociale e le terre confiscate alla mafia - spiegano gli organizzatori -. Ha attraversato la Puglia su un vecchio camper raccontando l'incontro con uomini e luoghi che con l'agricoltura sociale hanno trovato la seconda possibilità che spesso la vita non offre a molti. Dalle terre confiscate alla mafia, alle comunità di ex tossicodipendenti fino alla redenzione dall'associazione a delinquere, «Madre Nostra», passo dopo passo, si trasforma in una smisurata preghiera, un modo per riconoscere che se Padre Nostro è nei cieli, Madre Nostra è in terra, è la terra che redime persone e luoghi dal proprio passato». Interverranno Mario Consales, responsabile di sede Comunità Terapeutica Spazio Esse, Angelo Santoro, presidente di Semi di vita e gestore di beni confiscati alla mafia, Giannicola Sinisi, sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Bari, e Alfonso Trongone, protagonista del documentario.

«Ricordiamo a tutti i partecipanti - insistono gli organizzatori - di indossare obbligatoriamente la mascherina e che durante l'evento saranno rispettate tutte le norme di sicurezza in vigore».



SCOMPARSO NEL 2016 Guglielmo Minervini

